



**BIBBIANO.** La pioggia non ha impedito ieri che un intero paese, Barco, partecipasse al funerale della maestra Neria Secchi, morta all'ospedale di Reggio a 61 anni. Il feretro, dopo essere giunto all'abitazione della famiglia (la defunta era moglie del musicista Imer Pattacini) è stato portato in chiesa.

In ricordo della maestra amata e apprezzata da tutti, sono arrivate in redazione lettere e poesie in suo ricordo.

Le sue colleghe la ricordano così: «Suscitava interesse e divertimento discorrere con lei di qualunque argomento. Il fascino emanato durante la conversazione stimolava ammirazione insieme alla simpatia portata dalla sua verve. Amava la bellezza e la vita. A scuola avvicinava i bambini uno a uno, che fossero a lei affidati o meno, era la "maestra di tutti" e la "collega di tutti". Neria, ci siamo chieste come avremmo fatto senza di te. Tu non avresti esitato a guardare avanti, pur senza negare la durezza della realtà. E' quello che speriamo e contiamo di fare, in ognuno di noi emergerà qualcosa di te». E poi un ricordo degli ex allievi: «Non dimenticheremo le storie che scrivevi per noi, per farci conoscere la vera realtà della vita, bella o brutta che fosse. Sapevi interessarci ed imprimere in noi la curiosità, che è fondamentale per imparare, mettevisti l'anima in quello che insegnavi, e la mettevamo anche noi. Tu credevi in noi e noi in te». E, infine, il ricordo dei genitori della scuola Carducci: «Eccezionale per l'entusiasmo che eri in grado di trasmettere ai bambini, a noi genitori e a tutte le persone con le quali ti rapportavi in qualsiasi occasione. Eri il punto di riferimento, spesso ci siamo rivolti a te, sempre abbiamo trovato attenzione, comprensione e grazie alla tua sensibilità e competenza, sono stati risolti problemi piccoli e grandi».



Tanti bambini alle esequie